

Venerdì - 29 Maggio 2009

Serata organizzata dall'Associazione ex-Alumni del Racchetti



Anche la seconda serata organizzata dall'Associazione ex-Alumni del Liceo Ginnasio Racchetti di Crema sulla scultura greca ha incontrato il gradimento del pubblico; come del resto era nelle previsioni, visto il costante e positivo riscontro che le lezioni del prof. **Cesare Alpini** fanno sempre registrare.

Con il prof. Alpini rivive la bellezza dell'arte greca

Ormai il pubblico cremasco accorre sempre numeroso alle sue serate, e il nome del Prof. Alpini è certamente garanzia di successo. Molto interessante e seguita con attenzione è stata questa serata, in cui l'argomento trattato era la scultura greca dal periodo severo a Fidia; periodo di grande interesse storico, militare, sociale ed artistico. In questo campo la produzione artistica scultorea ha dato al

mondo capolavori immortali e famosissimi (basti pensare al Discobolo di Mirone, forse l'opera più riprodotta di tutti i tempi) che sono stati in gran parte riproposti visivamente ai presenti e commentati dal punto di vista artistico e culturale. L'Associazione ex-Alumni del Liceo Ginnasio Racchetti ricorda a tutti il prossimo incontro, venerdì 5 giugno, a completamento del ciclo programmato ed invita tutti gli interessati a partecipare.

EX ALUNNI RACCHETTI

Gli incontri dedicati alla scultura greca



Il pubblico presente all'incontro di maggio organizzato dagli ex alunni del liceo 'Racchetti'

La scultura classica greca dal periodo severo a Fidia. È stato questo il soggetto della relazione di maggio proposta dal prof. Cesare Alpini nel corso del secondo dei tre incontri sulla scultura greca che l'Associazione ex-Alunni del Liceo Ginnasio A. Racchetti ha organizzato in questo periodo pre-estivo.

La sala del Palazzo della Provincia era come al solito gremita da un pubblico attento e partecipe che, anche grazie al valido supporto visivo proiettato, ha potuto compiere questo interessante excursus nell'antichità.

Con il 480 a.C. la scultura manifesta trasformazioni profonde, che introducono la cosiddetta arte severa, che domina la scena sino alla metà del secolo.

In quegli anni di grandi mutamenti politici, il passaggio dall'arte arcaica alla nuova visione del periodo severo corrisponde all'affermarsi di istituzioni che resero nuovi gruppi sociali protagonisti della scena politica.

Fondamentale fu anche la guerra contro i Persiani; le vittorie di Maratona e Salamina superano la valenza militare e

appaiono come l'affermazione della cultura e della civiltà greca in quel mondo antico.

In questo periodo vediamo affermarsi la tecnica della scultura in bronzo, che consente un maggior movimento e un miglior studio anatomico.

Opere come lo Zeus (o Poseidone) di Capo Artemision, la Afrodite Sosandra, l'Auriga di Delfi, i complessi frontonali del tempio di Zeus a Olimpia (con la narrazione dei miti dell'origine delle Olimpiadi e il combattimento tra Lapiti e Centauri alla presenza di Apollo, con la sua valenza simbolica di rappresentazione dell'eterna lotta tra ragione e bestialità), e poi ancora il famosissimo Discobolo di Mirone, e molte altre ancora, sono state illustrate e spiegate e sono tornate - ancora e sempre - a suscitare la nostra ammirazione e commozione. Il prof. Alpini ha incontrato nuovamente i suoi numerosi e affezionati ascoltatori ieri, venerdì 5 giugno, nelle medesima sala della Provincia, per l'ultima lezione di questo programma, la scultura greca post-fidiaca.